RELAZIONE ANNUALE
DI GESTIONE DEL FONDO
SOPRARNO TOTAL RETURN FOCUS ASIA
AL 30 DICEMBRE 2024

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO
50123 Firenze – Via Fiume, 11 - Tel. 055/26333.1
Capitale Sociale 4.000.000 Euro interamente versato – CF 05665230487 e P.IVA n.05665230487
Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 564813 - Iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio di OICVM n.38 soggetta a direzione e coordinamento di Banca Ifigest S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Ifigest, iscritto al n.3185.6 dell'Albo dei Gruppi Bancari - Autorizzazione della Banca d'Italia del 15/01/2007

BANCA DEPOSITARIA: State Street Bank International GmbH S.p.A. Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10

Il presente fascicolo riguarda la Relazione di Gestione al 30 dicembre 2024 dei Fondi di Investimento Mobiliari Aperti, istituiti da Soprarno SGR S.p.A. ed è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e del Regolamento Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 16 novembre 2022 che abroga e sostituisce il provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016.

Esso è costituito da due sezioni:

- nella prima sezione viene riportata la Relazione degli Amministratori (parte comune);

- nella seconda sezione sono riportate per singolo Fondo la Relazione degli Amministratori (parte specifica), i prospetti contabili costituiti dalla Situazione Patrimoniale e dalla Sezione Reddituale, la Nota Integrativa contenente le informazioni sulla gestione richieste dalle vigenti disposizioni di vigilanza inclusiva dell'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti e la relazione della società di revisione.

La presente Relazione di Gestione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di Soprarno SGR S.p.A. del 26 febbraio 2025.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO – PARTE COMUNE

Relazione degli Amministratori

Lo scenario macroeconomico

Anche nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari internazionali è stato condizionato significativamente da eventi geopolitici e da un contesto macroeconomico complesso e in rapida evoluzione.

A tal proposito, si ritiene importante concentrare l'attenzione sulle tematiche principali che hanno avuto, in modo differente, un impatto significativo sui mercati e sulle scelte d'investimento.

In primo luogo, anche nel 2024 il tema dell'intelligenza artificiale ha rivestito un ruolo predominante sui mercati azionari, con la maggiore evidenza di una forte domanda in primis di tutti i prodotti necessari per l'implementazione di una infrastruttura in grado di supportare l'adozione di modelli e algoritmi di Intelligenza artificiale. Nel corso dell'anno si è assistito a un crescente interesse per molti settori che beneficiano, in modo più o meno diretto, dell'adozione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali; tale domanda ha coinvolto il settore industriale, quello del real estate e delle costruzioni (beneficiarie delle prospettive di significativi investimenti in DataCenters), le aziende di software con applicativi da proporre alle aziende clienti e naturalmente le aziende operanti nella supply chain dei semiconduttori, che hanno sperimentato una forte domande soprattutto per i prodotti di alta gamma e ad alto valore aggiunto. Il rapido processo innovativo di aziende come OpenAI, Gemini e la nascita di molte startup ha favorito un significativo aumento dell'interesse degli operatori finanziari, atratti dalle prospettive di forte crescita per i prossimi anni.

Un altro importante tema d'investimento del 2024 riguarda l'andamento dell'inflazione e di conseguenza la dinamica dei tassi d'interesse prospettica delle principali banche centrali a livello globale, ma in particolare della Federal Reserve e della ECB (Banca Centrale Europea). All'inizio dell'anno le prospettive di un rallentamento economico più marcato hanno determinato una aspettativa nel mercato di un rapido rientro dell'inflazione su livelli in linea con il tasso di lungo termine, con conseguente possibilità per le banche centrali di ridurre i tassi d'interesse. L'incertezza geopolitica derivante dalla guerra in Ucraina e dalle tensioni in Medioriente avrebbe potuto pesare sul quadro macroeconomico globale. Tali aspettative sono andate deluse nel corso dell'anno, grazie a un andamento economico migliore delle attese e trainato principalmente dall'economia americana. In tale contesto sono venute meno le basi per un calo significativo dell'inflazione, anche grazie a un mercato del lavoro molto dinamico, e pertanto le azioni di riduzione dei tassi d'interesse sono state meno incisive e concentrate principalmente nella seconda parte dell'anno.

Anche nel 2024 la ripresa del mercato cinese è stata inferiore alle attese d'inizio anno. Con la fine della pandemia da Covid, le attese per un forte rimbalzo dell'economia cinese, trainata più dalla domanda dei consumatori che dalla ripresa del settore manifatturiero è andata ampiamente delusa. I fattori alla base di tali difficoltà sono molteplici e non sempre facilmente misurabili per la opacità dei dati cinesi, in particolare riferimento al settore bancario e immobiliare, che sembrano ancora in una fase di normalizzazione dopo il boom dei decenni passati. Alcune iniziative, come ad esempio quelle relative al contrasto della corruzione nel settore sanitario, continuano ad avere un effetto negativo sulle aziende esposte alla domanda di prodotti sanitari da parte degli ospedali. Si confermano le difficoltà di crescita anche nei settori consumer, come ad esempio il lusso e la cosmetica, dove comincia ad emergere un trend di crescita delle aziende cinesi nelle

preferenze dei consumatori finali, sia per i prezzi più attraenti che per livelli di qualità sempre più vicini agli standard delle aziende europee ed americane.

Il 2024 s'è infine concluso con la vittoria di Donald Trump alle elezioni Presidenziali di novembre. Tale risultato, non pronosticato alla vigilia nelle dimensioni, avrà un impatto significativo sulle decisioni d'investimento per il prossimo futuro. In particolare, rileviamo che la vittoria anche al Senato e alla Camera ha avuto un effetto positivo sui mercati finanziari perché ha rimosso l'incertezza politica e gli operatori hanno cominciato a ragionare sui possibili impatti delle politiche economiche che verranno probabilmente implementate nel corso dei prossimi anni. Il tema di maggiore interesse ed incertezza rimane quello dell'imposizione di tariffe non solo verso la Cina ma anche verso paesi come Messico e Canada che sono fortemente integrati con gli Usa in molti settori, soprattutto manifatturieri. È possibile che la minaccia dell'imposizione di tariffe venga utilizzata dall'amministrazione americana come leva per trattative più ampie con gli altri paesi (ad esempio coinvolgendo il tema dell'aumento dei contributi dei paesi europei per la difesa militare). Siamo scettici sull'implementazione di tariffe elevate che andrebbero a ricadere sui consumatori finali con possibili ripercussioni sull'inflazione attesa e forti condizionamenti sulla politica monetaria della Federal Reserve.

Per quanto riguarda il continente europeo, bisogna rilevare che la crescita economica nel 2024 è stata molto deludente, trainata al ribasso in particolare dalla debolezza della manifattura e dell'industria tedesca, su cui hanno pesato molti fattori come l'aumento dei costi di approvigionamento energetico e la debolezza dei mercati asiatici (Cina in particolare) e dell'est europa. Anche l'incertezza politica francese, culminata con la crisi di Governo e le tensioni sul budget ratificato dal nuovo Governo inglese hanno contribuito a rendere i mercati europei meno attrattivi rispetto ad altre aree geografiche. In questo contesto bisogna rilevare il buon andamento dell'economia dei paesi del sud europa come Italia, Grecia, Portogallo e soprattutto della Spagna, che hanno registrato crescite economiche superiori alla media europea, trainate dal turismo e dalla domanda interna.

Nel corso del 2024 l'andamento dei mercati europei ed americani è stato positivo, trainato soprattutto dal contributo positivo dei titoli tecnologici di grande capitalizzazione in USA, mentre sui mercati europei il settore finanziario (sia bancari che assicurativi) ed industriale sono stati i maggiori contributori al risultato positivo degli indici.

L'andamento dei titoli legati alle materie prime e all'energia è stato contrastato ed ha vissuto momenti di euforia controbilanciati da fasi di debolezza, dovute alle aspettative di ripresa della domanda cinese e dall'emergere di tensioni geopolitiche nelle zone di produzione come il Medioriente. Deludente la performance del settore delle utilities, che pur beneficiando dei programmi di medio lungo termine legati alla transizione energetica ha risentito degli elevati tassi d'interesse e del calo dei prezzi dell'energia; l'elezione di Trump ha messo in discussione il programma di implementazione di politiche di transizione energetica, con prospettive di crescita più moderate rispetto alle attese precedenti.

Nel corso del 2024 il settore dei consumi di base, soprattuto nella componente del cibo e delle bevande, ha proseguito la fase di calo già iniziata in precedenza. Nel primo caso incidono molto i cambiamenti di stile di vita post Covid, con una maggiore attenzione dei consumatori verso prodotti naturali e non processati

mentre per le bevande hanno inciso il destocking in Usa, la debole ripresa cinese e l'elevata inflazione delle materie prime a cui non è seguito un adeguamento dei prezzi, con effetti negativi sui margini.

Anche nel settore farmaceutico l'andamento è stato contrastato ma si segnala che le valutazioni del settore sono molto sacrificate dopo la controversa nomina di Kennedy al Dipartimento della Sanità da parte di Trump. Riteniamo che il 2025 possa essere un anno positivo per i farmaceutici e per le aziende medtech, sia per le valutazioni interessanti sia per la normalizzazione della crescita su tassi più elevati.

È importante sottolineare che nel corso del 2024 si è registrata ancora una volta una significativa divergenza nei risultati di alcune aziende large cap rispetto all'andamento complessivo dei mercati di riferimento e ciò distorce in maniera rilevante la percezione dell'andamento dei mercati. L'indice Usa rappresenta ormai oltre il 75% dell'indice dei mercati sviluppati, relegando i paesi europei a un peso marginale a livello globale.

Le prospettive di ribasso graduale dei tassi d'interesse hanno sostenuto una maggiore partecipazione delle aziende a piccola e media capitalizzazione alle fasi di rialzo dei mercati, ma siamo più prudenti per il primo semestre del 2025, poiché ci aspettiamo una fase di assestamento dell'inflazione.

Per quando riguarda l'andamento delle principali valute si rileva come nel corso del 2024 il dollaro americano si è rafforzato significativamente, sia per le prospettive di crescita dell'economia Usa che per ladebolezza delle altre aree economiche. Deboli le corone nordiche, esposte all'andamento globale dell'economia e al prezzo del petrolio.

Per quanto riguarda le aspettative per il 2025, riteniamo che il tasso di crescita dell'economia globale sarà positivo, trainato dall'economia USA, e riteniamo improbabili fasi di recessione. In particolare, il mercato del lavoro appare solido sia in Usa che in Europa, e ciò dovrebbe sostenere l'andamento della domanda aggregata. Si ritiene che anche quest'anno il mercato abbia aspettative troppo ottimistiche sulla fase di taglio dei tassi d'interesse; delusioni sulle tempistiche di ribasso dei tassi creeranno opportunità d'investimento nel corso dell'anno.

Eventi di particolare importanza relativi agli OICR gestiti

In data 28 giugno 2024 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione del fondo "Soprarno Valore Attivo" ("Fondo oggetto di fusione") nel fondo "Soprarno Inflazione Più" ("Fondo ricevente").

Informazioni integrative in merito alla natura e all'entità dei rischi finanziari a cui è esposta la totalità dei Fondi

I Fondi promossi e gestiti da Soprarno SGR S.p.A. sono esposti in via prevalente ai rischi di mercato (di prezzo e di tasso di interesse), al rischio di cambio ed in misura più limitata al rischio di credito; il rischio controparte essendo residuale è limitato a quello di carattere prettamente operativo ovvero riconducibile alla normale attività dei Fondi (c.d. "rischio di regolamento" o "controparte").

I Fondi Soprarno, in ossequio ai Regolamenti di gestione dei Fondi, hanno ad oggetto valori azionari, obbligazionari e valutari di Paesi aderenti all'OCSE; i Fondi Soprarno Relative Value, Soprarno Ritorno Assoluto, Soprarno Inflazione Più e Soprarno Reddito & Crescita possono investire anche in titoli emessi dalle Bermuda. Per i fondi Soprarno Esse Stock, Soprarno Valore Equilibrio, Soprarno Temi Globali, Soprarno Total

Return Focus Asia, International Fund 15 e 75 è prevista la possibilità di investire in titoli obbligazionari e/o azionari riferibili ad emittenti appartenenti ai paesi Emergenti.

I Fondi sono esposti in misura limitata alla tipologia di rischio definita "rischio creditizio", il patrimonio di ciascun Fondo, nell'ambito della propria politica di investimento, può infatti essere investito in emittenti le cui emissioni abbiano ricevuto l'assegnazione di un rating almeno pari ad *investment grade*, assegnato da parte di almeno una delle seguenti agenzie: Moody's, Standard & Poor's o Fitch-IBCA, con massimo 20% sotto *investment grade* con limite minimo di BB- (compreso). Per il Fondo Soprarno Reddito & Crescita è prevista invece una soglia minima del 30% di investimento in emittenti le cui emissioni abbiano ottenuto un rating pari o superiore *all'investment grade*. Per i Fondi "a finestra" la percentuale massima di investimento in emissioni *sub-investment grade* è pari al 20% (ad eccezione del Fondo Soprarno Valore Equilibrio per cui la percentuale massima è il 30%).

I Regolamenti di gestione dei Fondi individuano un limite di merito di credito per i titoli pubblici e/o con garanzia pubblica e per i titoli emessi da privati detenuti in portafoglio.

I Fondi possono essere esposti al rischio di cambio, in quanto l'esposizione derivante dall'acquisto di attività in divisa viene gestita attivamente e, se necessario, neutralizzata tramite coperture a termine.

In merito all'operatività in strumenti derivati, le posizioni in essere sui Fondi sono riconducibili in via pressoché esclusiva ad operazioni di acquisto e vendita di future quotati su mercati regolamentati con sottostante indici e tassi d'interesse (S&P500, Eurostoxx50, FTSE MIB, Dax, Btp Future, Bund Future) o opzioni del tipo call e put su titoli e/o indici effettuate su mercati regolamentati e/o tramite una *clearing-house* e quindi non soggette a rischio di controparte.

Rispetto all'esercizio precedente, non sono state modificate né le modalità di esposizione dei rischi finanziari né le modalità di gestione e controllo degli stessi.

La volatilità 1 anno ex post è l'indicatore che, da Prospetto dei Fondi, risulta essere una misura limite per tutti i Fondi gestiti da Soprarno SGR S.p.A, eccezion fatta per il Fondo Soprarno Pronti Termine Obbligazionario e il Fondo Soprarno Esse Stock, che hanno un *benchmark* di riferimento.

La Volatilità 1 anno ex post è una misura statistica di dispersione dei rendimenti ed indica quanto i rendimenti possano variare rispetto alla media; è un indice stabile della rischiosità di un Fondo ed è calcolato come deviazione standard annualizzata (*rolling)* dei rendimenti giornalieri passati. Per tale motivo, ed in coerenza con la natura di ciascun Fondo, in particolare con la percentuale azionaria massima che il Fondo può raggiungere, è stato impostato un limite di volatilità.

I limiti di Volatilità, impostati per i singoli Fondi, non sono mai stati violati nel corso del 2024. La soglia di Volatilità impostata per singolo Fondo è riportata all'interno del Prospetto e, per comodità di consultazione, all'interno del presente Rendiconto Annuale. Le volatilità a fine anno dei Fondi risultano essere tendenzialmente inferiori o stabili rispetto a quanto registrato a gennaio 2024, eccezion fatta per il Fondo Soprarno Relative Value che ha registrato un incremento di Volatilità, rimanendo comunque al di sotto del limite stabilito all'interno del Prospetto.

Tra le altre misure di rischio monitorate internamente a fini gestionali, si riportano le misure di $VaR_{1\%}$ ex-ante a 1 mese e $VaR_{1\%}$ ex-post su 2 anni.

Si sottolinea che l'indice $VaR_{1\%}$ ex-ante a un mese è una misura di rischio preventiva, che segnala possibili modifiche di strategia o *asset allocation* del fondo nel mese successivo, con l'obiettivo di evitare perdite pari o superiori al valore indicato dal VaR.

Per quanto riguarda il $VaR_{1\%}$ ex-post, si segnala che il metodo di calcolo prevede l'utilizzo di dati di performance mensili *rolling* degli ultimi 2 anni.

Eventi di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del presente documento si segnala un cambio di provider per la stima del VaR ex-ante che implica una variazione dell'approccio di calcolo dal Metodo Monte Carlo ad un Modello Parametrico.

E' previsto nel corso dell'esercizio contabile 2025 la Fusione per incorporazione del Fondo a finestra Soprarno Valore Equilibrio in Soprarno Inflazione Più così come previsto nel Regolamento di gestione del Fondo.

Firenze, 26 febbraio 2025

Il Consiglio di amministrazione

RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2024
DEL FONDO
SOPRARNO TOTAL RETURN FOCUS ASIA

Fondo Soprarno Total Return Focus Asia

Relazione degli Amministratori alla Relazione di Gestione del Fondo

È un Fondo di tipo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di cinque anni (Orizzonte Temporale di Investimento), a decorrere dal termine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo (20 gennaio 2022).

All'interno delle asset class che compongono l'asset allocation del Fondo, si investe significativamente in attività finanziarie esposte ai mercati asiatici, che possano beneficiare delle prospettive di crescita economica di tali aree geografiche. Per quanto concerne la composizione del portafoglio obbligazionario, non sono previsti limiti di duration.

Si identificano i paesi asiatici come un'interessante opportunità di investimento di carattere generale, con una crescita economica prospettica superiore a quella globale grazie ad alcuni trend specifici come ad esempio: − demografia e crescita della popolazione; − investimenti industriali per la riconversione di settori strategici su standard di qualità internazionale; − transizione energetica dai combustibili fossili ad altre fonti di energia; − crescita dei consumi discrezionali in molte aree in fase di sviluppo dell'Asia.

L'asset allocation del Fondo viene ottenuta investendo prevalentemente in Fondi di terzi che investano su tutte le aree geografiche ma con una particolare esposizione all'area dei Paesi Asiatici (fino al 50% delle attività in OICR che investono nei Paesi Emergenti).

È consentito l'investimento fino al 100% del totale delle attività in OICR aperti nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con un limite al 30% per gli OICR collegati e al 50% per gli OICR gestiti o commercializzati dal soggetto incaricato del collocamento del Fondo o società appartenenti al medesimo gruppo societario del soggetto incaricato del collocamento.

La somma dei titoli azionari e degli OICR azionari non potrà eccedere il 45% dell'esposizione netta azionaria.

Per quanto riguarda la tecnica di gestione del rischio del Fondo secondo il metodo della "risk parity" si procede, qualora si superasse il limite di Var 99% a 1 mese pari al -4.5%, a ridurre i titoli in portafoglio che hanno contribuito maggiormente al superamento del limite stesso.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in paesi e settori che possano beneficiare di alcuni trend di lungo termine come demografia e crescita della popolazione; − investimenti industriali per la riconversione di settori strategici su standard di qualità internazionale; − transizione energetica dai combustibili fossili ad altre fonti di energia; − crescita dei consumi discrezionali in molte aree in fase di sviluppo dell'Asia. Potrebbero inoltre essere utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

Nel corso dell'anno il Fondo non ha intrattenuto rapporti con altre società del Gruppo di appartenenza della Soprarno SGR S.p.A. ovvero Gruppo Banca Ifigest S.p.A.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.
Nel corso del 2024 il risultato negativo di gestione è pari a 1.703.182 Euro, rimborsi pari ad Euro 5.064.507, mentre il valore complessivo netto a fine periodo è pari a 14.953.503 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul Fondo è presente un titolio emesso da Gaz Capital, emittente di diritto lussemburghese, appartenente al gruppo Gazprom. Tali titoli sono denominati in Euro e, al 30 dicembre 2024, rappresentano lo 0,44% del Totale Attività del Fondo.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddituale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di Gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.
Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2024 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2024. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 26 febbraio 2025

Il Consiglio di amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE

SOPRARNO TOTAL RETURN FOCUS ASIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**13.013.477**	**84,59%**	**16.903.879**	**92,18%**
A1. Titoli di debito	***2.480.171***	***16,12%***	***2.862.707***	***15,61%***
A1.1 titoli di Stato	1.324.506	8,61%	1.352.917	7,38%
A1.2 altri	1.155.665	7,51%	1.509.790	8,23%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	10.533.306	68,47%	14.041.172	76,57%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**2.008.824**	**13,06%**	**906.321**	**4,94%**
F1. Liquidità disponibile	2.008.826	13,06%	906.323	4,94%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2	-0,00%	-2	-0,00%
G. ALTRE ATTIVITA'	**361.233**	**2,35%**	**526.764**	**2,87%**
G1. Ratei attivi	33.093	0,22%	33.669	0,18%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	328.140	2,13%	493.095	2,69%
TOTALE ATTIVITA'	**15.383.534**	**100,00%**	**18.336.964**	**100,00%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2024 Valore complessivo	Situazione a fine esercizio precedente Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	**416.466**	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**13.565**	**22.137**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	13.565	22.137
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**430.031**	**22.137**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**14.953.503**	**18.314.827**
Numero delle quote in circolazione	**3.008.749,798**	**4.086.961,306**
Valore unitario delle quote	**4,970**	**4,481**

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	
Quote rimborsate	1.078.211,508

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel periodo	
Importo della commissione di performance addebitate Commissione di performance (in percentuale del NAV)	---- ----

RELAZIONE DI GESTIONE SOPRARNO TOTAL RETURN FOCUS ASIA
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**1.955.975**		**-25.287**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	***79.326***		***130.063***	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	79.326		130.063	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	***308.711***		***19.671***	
A2.1 Titoli di debito	32.533		-11.518	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	276.178		31.189	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	***1.567.938***		***-175.021***	
A3.1 Titoli di debito	79.345		66.979	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	1.488.593		-242.000	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**1.955.975**		**-25.287**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-20.986**		**-2.892**	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	***-20.986***		***-2.892***	
E3.1 Risultati realizzati	-20.986		-2.892	
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**1.934.989**		**-28.179**
G. ONERI FINANZIARI	**-4.891**		**-2.029**	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-4.891		-2.029	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		**1.930.098**		**-30.208**
H. ONERI DI GESTIONE	**-315.774**		**-379.167**	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-133.411		-172.953	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.301		-4.158	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-9.231		-11.411	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.834		-1.200	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.164		-30.919	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)	-159.832		-158.526	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	**88.859**		**86.923**	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.078		1.000	
I2. ALTRI RICAVI	84.781		85.903	
I3. ALTRI ONERI			20	
Risultato della gestione prima delle imposte		**1.703.183**		**-322.452**
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		**1.703.183**		**-322.452**

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

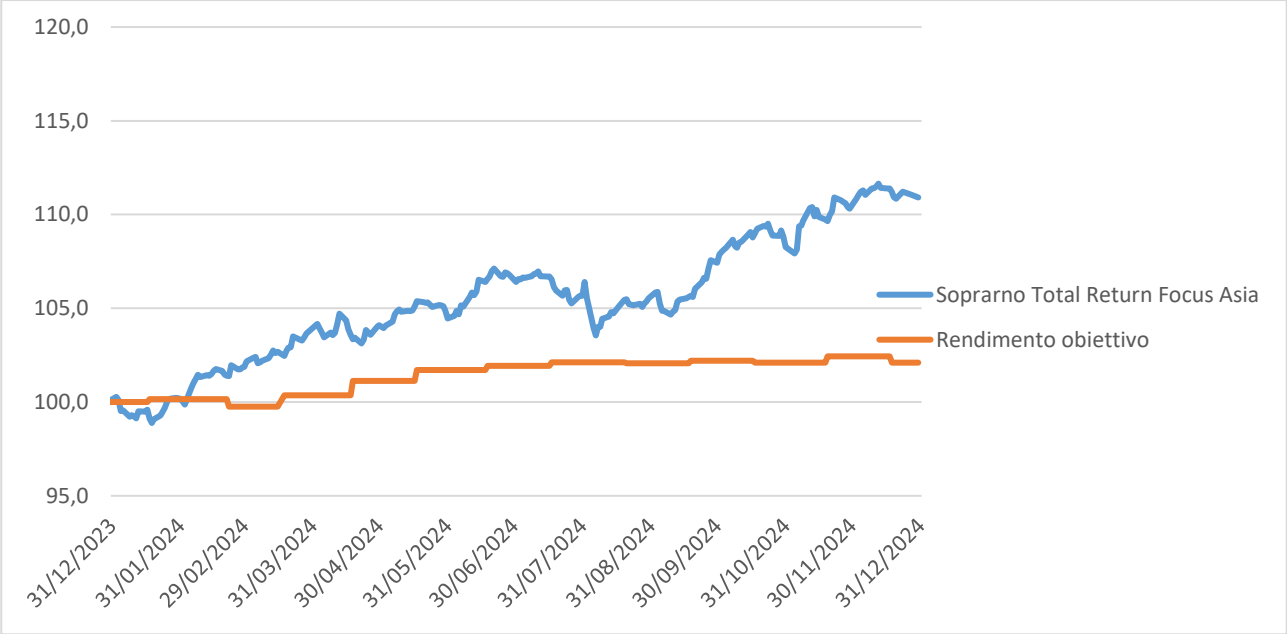
Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- **Sezione I** Criteri di valutazione
- **Sezione II** Le attività
- **Sezione III** Le passività
- **Sezione IV** Il valore complessivo netto
- **Sezione V** Altri dati patrimoniali

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- **Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- **Sezione II** Depositi bancari
- **Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- **Sezione IV** Oneri di gestione
- **Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- **Sezione VI** Imposte

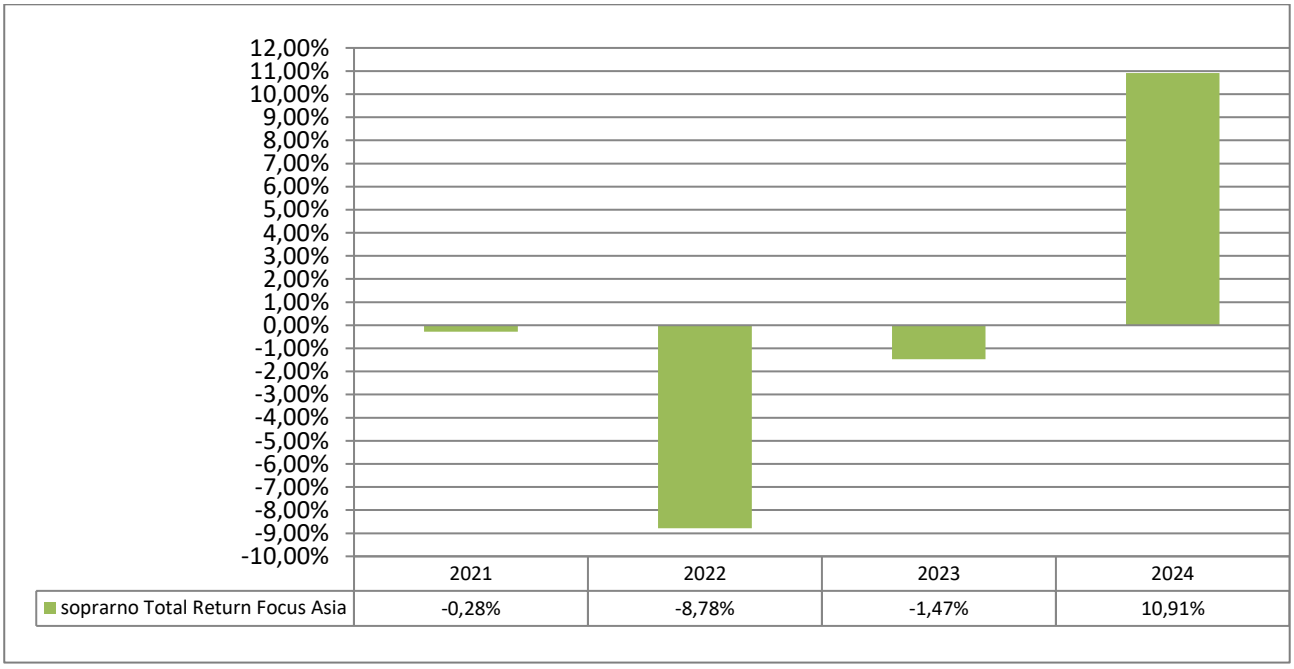
Parte D ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA



Il rendimento obiettivo del fondo è l'indice CPTFEMU (Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA)

Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



	2021	2022	2023	2024
soprarno Total Return Focus Asia	-0,28%	-8,78%	-1,47%	10,91%

Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2022/2024 è pari a -0,11%.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	4,431	5,003	4,970

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La strategia di investimento è stata mantenuta stabile nel corso del 2024, in linea con l'asset allocation desiderata. Si sono ridotte gradualmente le quote di Fondi Soprarno, in particolare di Soprarno Relative Value e Soprarno Essestock, che hanno ottenuto buoni rendimenti, rispetto agli investimenti in Asia che nel corso dell'anno sono stati fortemente penalizzati dall'andamento negativo del mercato cinese.

Sono stati inseriti in portafoglio titoli obbligazionari di primari emittenti principalmente appartenenti all'area europea.

Per quanto riguarda l'esposizione ai mercati obbligazionari asiatici si sono gradualmente ridotte le posizioni in alcuni fondi che investono nei paesi asiatici e gestiti da case terze a causa della debolezza strutturale dell'economia cinese.

Relativamente alla componente valutaria, essa risulta pari a circa il 50% del patrimonio ed è rappresentata principalmente dal dollaro americano.

Alla luce delle prospettive di stabilizzazione dei tassi, si mantiene una posizione in fondi obbligazionari con duration elevate, mentre i titoli presenti in portafoglio hanno complessivamente una duration moderata.

Nel corso del 2025 a fronte un miglioramento delle aspettative di crescita dei mercati emergenti ed in particolare della Cina, il Fondo potrebbe beneficiare della sua esposizione a tale asset class sia sulla componente obbligazionaria che azionaria.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria la costruzione di un portafoglio a rischiosità contenuta, con ampia diversificazione su prodotti globali sia di Soprarno che di case terze;

- per la componente obbligazionaria, sia tramite l'acquisto del fondo Soprarno Pronti Termine che con una selezione di emissioni corporate, si è mantenuta una duration complessiva moderata. I fondi esposti all'Asia hanno beneficiato dell'andamento di alcune valute emergenti e del graduale calo dei tassi d'interesse.

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking error* non è applicabile in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Distribuzione dei proventi

Il Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, a tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo:

- È ammesso l'investimento, fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating, nell'ambito del 20% rientrano anche i titoli obbligazionari senza rating di emittenti appartenenti all'Unione Europea considerati di rating equivalente a BB- dalla politica creditizia di Soprarno SGR;
- Il Fondo investe in strumenti di natura obbligazionaria, azionaria e/o monetaria nonché in strumenti legati all'andamento di altre attività, senza alcun vincolo in ordine alla duration, all'area geografica, al settore merceologico, alla categoria di emittente;
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati prevalentemente o principalmente in qualsiasi valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta la Volatilità a 1 anno per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi secondo la metodologia stabilita dal Consiglio di amministrazione.

La Volatilità indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti giornalieri del Fondo. La misura di volatilità è data dalla *standard deviation* annualizzata dei rendimenti giornalieri e la volatilità massima impostata per questo fondo è pari al 6%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;

b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

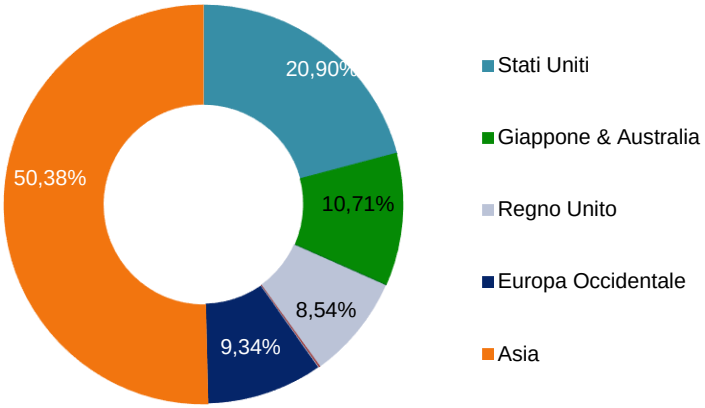
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

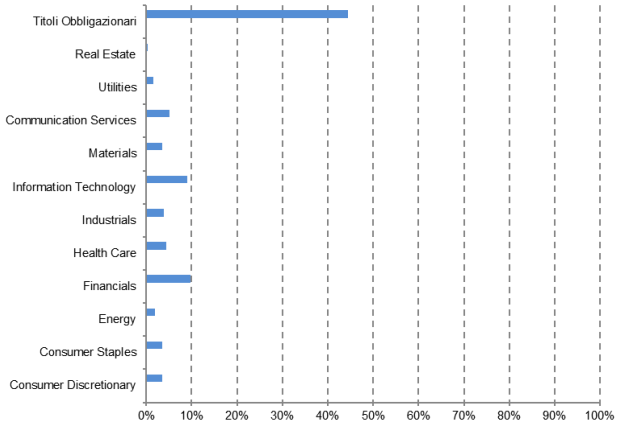
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Sezione II – Le Attività

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Indosuez Fnds Asia B	2.058.258	13,38%
2	Soprarno Relative Va	2.002.968	13,02%
3	America Opportunit-f	1.476.315	9,60%
4	Asia Opportunities-f	1.310.080	8,52%
5	Eurizon Bond Aggrega	1.274.852	8,29%
6	Soprarno Esse StockB	900.358	5,85%
7	Schroder Int Eme Asi	852.640	5,54%
8	Soprarno PT Obb - b	657.835	4,28%
9	BTP 4,45% 01ST2043	425.800	2,77%
10	T 0,25% 31AG2025	373.076	2,43%
11	CCT 15OT2028 Ind	303.000	1,97%
12	BTP 0,95% 01MZ2037	222.630	1,45%
13	Uni 3% MZ25	199.842	1,30%
14	IGD SC 17MG2027	102.136	0,66%
15	UNI 3,5% 29NV2027	101.380	0,66%
16	Sant 3,25% AP26	100.369	0,65%
17	DB 2,75% 17FB2025	99.904	0,65%
18	Peru 2,875% 25OT25	99.681	0,65%
19	BSAB 1,125% 27MZ2025	99.521	0,65%
20	HMSO 1,75% 03GN2027	96.667	0,63%
21	ANIM 1,5% 22AP2028	95.258	0,62%
22	GWI 6,25% 31MZ2030	94.457	0,61%
23	GAZ 2,5% 21MZ2026	66.450	0,43%
	Tot. Strumenti Finanziari	13.013.477	
	Totale Attività	**15.383.534**	**84,59%**

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri paesi dell'UE**	**Altri paesi dell'OCSE**	**Altri paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	951.430		373.076	
- di altri enti pubblici				
- di banche		299.794		
- di altri	498.616	163.117		194.138
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	3.561.162	6.972.144		
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	5.011.208	7.435.055	373.076	194.138
- in percentuale del totale delle attività	33%	48%	2%	1%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Paesi dell'UE**	**Altri paesi dell'OCSE**	**Altri paesi**
Titoli quotati	951.430	959.317	373.076	10.729.654
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	951.430	959.317	373.076	10.729.654
- in percentuale del totale delle attività	6,18%	6,24%	2,43%	69,75%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	969.692	1.062.666
- altri	169.164	570.604
Titoli di capitale		
Parti di OICR		5.272.637
Totale	1.138.856	6.905.907

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari non quotati

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

	***Duration* in anni**		
Valuta	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	1.064.991	393.674	648.430
Dollaro USA	373.076		
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute	0		

II.4 Strumenti finanziari derivati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati né attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti depositi bancari

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.
Al 30 dicembre 2024 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1.	Liquidità disponibile		2.008.826
	- EUR		
	- CHF		
	- GBP		
	- HKD		
	- SEK		
	- YEN		
	- USD	2.008.826	
	- DKK		
	- NOK		
	- AUD		
	- NZD		
	- Altre		
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
	- Proventi da Incassare		
	- c/Val- da Ricevere Vendite		
	- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
	- Val- da Ricevere		
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-2
	- Oneri da Pagare	-2	
	- Divise da Consegnare Vendite		
	- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
	- Val- da consegnare		
	TOTALE		2.008.824

II.9 Altre attività

G1.	Ratei attivi		33.093
	. Interessi su Titoli	32.671	
	. Interessi su Disp liquide	421	
	. Altri		
G2.	Risparmio d'imposta		
	. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
	. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3.	Altre		328.140
	. Crediti per quote da ricevere		
	. Plusvalenze su operazioni pending		
	. Ratei Plus Vendite Divise Copertura		
	. Equalizzatori		
	. Rebate		
	. Risconto commissioni di collocamento	327.944,47	
	. Proventi da prestito titoli		
	. Plusvalenze da DCS		
	. Altre	196	
	TOTALE		361.233

La voce “Risconto Commissioni di Collocamento” fa riferimento alla commissione di collocamento, nella misura del 3,00%, applicata sull’importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in unica soluzione al termine del Periodo di Sottoscrizione ed è ammortizzata linearmente entro i cinque anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo.

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2024 non sono in essere finanziamenti ricevuti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.
Al 30 dicembre 2024 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi.

III.5 Debiti verso partecipanti

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti debiti verso partecipanti

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		13.565
	- Rateo Interessi Passivi c/c	606	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	10.331	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	1.603	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti		
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	1.026	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
N3.	Altre		
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura		
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		13.565

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati		
Denominazione Investitore	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	3.008.749,798	
di cui:		
detenute da Investitori Qualificati		

Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti		
	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	3.008.749,798	
di cui:		
detenute da Soggetti Non Residenti	7.008,812	0,23%

Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2024 (ultimo esercizio)	Anno 2023 (penultimo esercizio)	Anno 2022 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		18.314.827	22.346.303	20.012.278
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole			6.448.467
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	1.703.182		
Decrementi:				
	a) rimborsi:			
	- riscatti	-5.064.507	-3.709.023	-1.863.893
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		-322.453	-2.250.549
Patrimonio netto a fine periodo		14.953.502	18.314.827	22.346.303

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti impegni su prodotti derivati.

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2024, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	7.795.749		360.568	8.156.316	416.466	13.611	430.077
Dollaro USA	5.217.729		2.009.489	7.227.218		-46	-46
Sterlina Inglese							
Franco Svizzero							
Dollaro HK							
Corona Svedese							
Yen							
Corona Danese							
Corona Norvegese							
Zloty Polacco							
Altre divise						-0	-0
Totale	13.013.477		2.370.056	15.383.534	416.466	13.565	430.031

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	32.533	9.123	79.345	16.336
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

II Depositi bancari

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti depositi bancari.

III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli. Vi sono invece stati dei finanziamenti ricevuti dalla Banca Depositaria per esigenze di liquidità: i finanziamenti sono stati rimborsati nel breve periodo maturando interessi passivi come di seguito riportato.

G1-	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-4.891
	- Interessi Passivi su Finanziamenti	-4.891	
G2-	ALTRI ONERI FINANZIARI		
	- Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
	Totale		-4.891

IV Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

		Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	ONERI DI GESTIONE	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto(media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto(media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1)	Provvigioni di gestione	133	0,81%	0	0		0,00%		
	Provvigioni di base	133	0,81%				0,00%		
2)	Costo per il calcolo del valore della Quota	3	0,02%						
3)	Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4)	Compenso del depositario	9	0,06%				0,00%		
5)	Spese di revisione del fondo	5	0,03%				0,00%		
6)	Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7)	Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,01%				0,00%		
8)	Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	3	0,02%	0	0	0	0,00%	0	0
	Contributo Consob	2	0,01%						
	Oneri bancari diversi	0	0,00%						
	Ftt Italia	0	0,00%						
	Spese C/Parte	0	0,00%						
	Costo outsourcing	0	0,00%						
9)	Commissioni di collocamento	160							
	COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	315		0	0		0,00%	0	0
10)	Provvigioni d'incentivo	0	0,00%				0,00%		
11)	Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	0	0	0,01%	0	0	0	0,00%	0
	di cui: -su titoli azionari	0		0,00%		0		0,00%	
	-su titoli di debito	0		0,01%		0		0,00%	
	-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
	-su derivati	0		0,00%		0		0,00%	
	-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12)	Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	5							
13)	Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
	TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	320	1,94%			0	0,00%		
	Valore complessivo netto medio di periodo	16.517							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

La SGR calcola una commissione di incentivo con cadenza giornaliera ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, anche quando non esplicitamente indicato, si considera il valore complessivo del Fondo, al netto di tutti i costi, ivi inclusa la provvigione di incentivo, tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti.

Di seguito vengono illustrati le condizioni di applicabilità, il metodo di calcolo e le aliquote di prelievo relativi alla commissione di performance applicati al Fondo.

Per il Fondo è previsto un modello di commissione di performance a "benchmark" / "obiettivo di rendimento".

La durata del periodo di riferimento della performance è fissata, ai fini del recupero delle underperfomance pregresse, in cinque anni e decorre, per la prima volta, dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario 2021; successivamente, decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativa al quinto anno precedente.

La SGR calcola la commissione di incentivo ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa è dovuta esclusivamente quando, in relazione a ciascun Periodo di calcolo: (i) la variazione percentuale del valore netto della quota (ossia il valore della quota calcolato al netto di tutti i costi) del Fondo/Classe sia superiore alla variazione percentuale registrata dall'indice di riferimento, o al Rendimento Obiettivo ("Overperformance"); (ii) le eventuali underperformance, realizzate nel periodo di riferimento della performance siano state interamente recuperate. Ogni overperformance può essere utilizzata una sola volta per compensare le underperformance pregresse durante tutta la vita del Fondo.

Per "Periodo di calcolo" si intende il periodo compreso tra l'ultimo giorno di valorizzazione della quota dell'esercizio finanziario precedente e l'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio finanziario di riferimento. Il Periodo di calcolo ha durata pari all'esercizio finanziario.

La provvigione di incentivo è pari al 15% (aliquota della commissione di performance) della Overperformance di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) maturata nel Periodo di calcolo ed è applicata al minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile del Fondo/Classe e il valore complessivo netto medio del Fondo/Classe nel Periodo di calcolo.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario di riferimento successivo.

Di seguito è riportato l'Obiettivo di Rendimento:

Eurostat Eurozone Ex Tobacco Unrevised Series NSA.

L'indice in oggetto, che identifica l'Obiettivo di rendimento, è calcolato sulla base dei valori mensili pubblicati sulle diverse fonti informative (Bloomberg, stampa specializzata e sul sito internet http://epp.eurostat.ec.europa.eu).

Esempio Soprarno Total Return Focus Asia:

Il conteggio delle performance è fatto per ogni esercizio di riferimento, dove:

T0 = 01/01 di ogni esercizio di riferimento

Valore di n è compreso tra zero e 365

Data del giorno di sottoscrizione quota: T0 Valore

Quota nel giorno To 5,0 euro

Valore obiettivo di rendimento nel giorno To: 100

Valore quota nel giorno Tn: 6 euro

Valore obiettivo di rendimento nel giorno Tn: 110 Overperformance: (6 - 5) / 5 - (110 - 100) / 100 = 10%

Provvigione di incentivo:

Aliquota provvigione di incentivo 15%: 15 % x (10%) = 2,0% Provvigione di incentivo: 5 euro x 2,0% = 0,10 euro.

Nel 2024 non sono maturate commissioni di *performance*.

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel periodo	
Importo della commissione di performance addebitate	----
Commissione di performance (in percentuale del NAV)	----

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito. La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci l'8 maggio 2024, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2024:

Descrizione	**Remunerazione Fissa**	**Remunerazione Variabile**	**N. Beneficiari**
Personale SGR	**1.701.130**	**749.885**	**19**
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	**316.700**	**88.798**	**3**
Personale Rilevante	**859.701**	**420.165**	**12**
Membri CdA	*231.158*	304.277	*7*
Primi riporti e Gestori	*580.990*	*115.888*	*4*
Personale delle funzioni di controllo	*47.552*	-	*1*

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 2,66%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annua Lorda), contributi INPS e INAIL, TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, buoni pasto, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali

bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse dipendenti.

V Altri ricavi ed oneri

I1.	Interessi attivi su disponibilità liquide		4.078
	- Interessi attivi su c/c	4.078	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
I2.	Altri ricavi		84.782
	- Arrotondamenti Attivi		
	- Sopravvenienze Attive	673	
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Penali su commissioni di collocamento	84.108,13	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
I3.	Altri oneri		
	- Arrotondamenti Passivi		
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altro		
	Totale		88.860

Parte D ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024

Nel corso dell'anno 2024 non sono state effettuate Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Al 30 Dicembre 2024 non sono presenti Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	167				

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 18,04%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura.
Per il 2024 tali valori sono, rispettivamente, 0,997 e 0,955.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.

Soprarno SGR S.p.A.

Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Total Return Focus Asia" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

21 marzo 2025

soprarno

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "Soprarno Total Return Focus Asia"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "Soprarno Total Return Focus Asia" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "Soprarno Total Return Focus Asia" al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Soprarno SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Soprarno SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "Soprarno Total Return Focus Asia" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

— esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione;

— esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;

— rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "Soprarno Total Return Focus Asia" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 21 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Maurizio Cleoni
Socio